herpy

RANE FRECCIA

Andean Poison Frog

Andinobates opisthomelas

Andinobates opisthomelas è una piccola rana velenosa diurna di 15-20 mm delle montagne andine della Colombia, dove vive nella lettiera di foglie del bosco montano umido di Antioquia e Caldas. La specie è vulnerabile in natura e sulla sua gestione in cattività non si sa quasi nulla.

Famiglia: Dendrobatidae Nome precedente: *Ranitomeya opisthomelas; Dendrobates opisthomelas; Minyobates opisthomelas*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**15-20 mm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**5-10 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre**
Habitat	**Foresta montana**
Tossine cutanee in natura	**Lievi**
Tossine cutanee in cattività	**Nessuna** Animali nati in cattività. Gli animali catturati in natura possono conservare le tossine a lungo
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**45 × 50 × 60 cm** L × P × H per 5 adulti
Temperatura, giorno	**22-25 °C**
Temperatura, notte	**18-21 °C**
Umidità	**80-100%**
Acqua	**Nessuna ciotola d'acqua**
UVB	**Facoltativi** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Piccoli invertebrati (collemboli, moscerini della frutta)**
Detenzione	**In coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini trasportati fino all'acqua**
Luogo di deposizione	**Sul terreno**
Uova per deposizione	**1-2**
Schiusa	**16-24 giorni**
Periodo larvale	**108-112 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Alghe/piante e mangime completo**
Cure parentali	**Trasporta i girini**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
IUCN	**Vulnerabile (VU)**

La specie

Andinobates opisthomelas è una piccola rana velenosa diurna. I maschi misurano 15-19 mm e le femmine 15-20 mm dal muso alla cloaca. La specie fu descritta nel 1899 da George Albert Boulenger come *Dendrobates opisthomelas* e in seguito è stata collocata in *Minyobates* e *Ranitomeya*, prima di passare al genere *Andinobates*.

La pelle contiene veleno, che in natura le rane velenose assumono dalle loro prede. Gli animali allevati con insetti da coltura sono privi di veleno. La potenza del veleno in questa specie non è stata studiata, quindi lavati le mani dopo aver lavorato nel terrario.

Distribuzione e habitat

Andinobates opisthomelas si trova solo in Colombia, nella parte settentrionale della Cordigliera Occidentale e Centrale delle Ande, nei dipartimenti di Antioquia e Caldas. I ritrovamenti si collocano tra circa 530 e 2.200 m.

La specie è vulnerabile perché il bosco viene eliminato per far posto ad agricoltura, allevamento e taglio del legname e viene bruciato, e perché i trattamenti chimici sui campi possono uccidere le rane. Inoltre molti animali vengono catturati illegalmente per il commercio. L'areale comprende diverse aree forestali protette.

> **Areale d'origine:** Colombia.

HABITAT

Andinobates opisthomelas vive sul terreno nel bosco montano umido, nella lettiera di foglie e alla base degli alberi. Si adatta a molti tipi di bosco, dalla foresta intatta ai residui boschivi e ad alcune aree disturbate. I girini crescono nell'acqua che si raccoglie nelle bromelie. Il clima del bosco montano è fresco e umido, con nebbia e pioggia per gran parte dell'anno.

Leggi di più: Allevamento dei girini

Cura

IL TERRARIO

Sulla gestione di *Andinobates opisthomelas* non si sa quasi nulla e la specie difficilmente viene mantenuta. Le indicazioni si basano sull'habitat, il fresco e umido bosco montano con lettiera di foglie e bromelie, e su parenti stretti. I valori per terrario, temperatura, uova, tempo di schiusa e durata dello stadio larvale sono ripresi da *Andinobates bombetes*, che vive nelle montagne vicine ed è stata riprodotta in cattività, mentre la longevità deriva da piccole rane velenose meglio conosciute, *Ranitomeya reticulata* e *Ranitomeya variabilis*.

Un terrario di 45 × 50 × 60 cm è adatto a un gruppo di massimo cinque animali. Allestiscilo con uno strato drenante di argilla espansa, un substrato di fibra di cocco e terriccio da bosco e un fitto strato di foglie secche, da mantenere umido. Rivesti la parete di fondo e quelle laterali con sughero o pannello di cocco e pianta fittamente piante rampicanti, muschio e bromelie, che raccolgono acqua per i girini. Posiziona sul terreno cortecce e rifugi piatti e umidi. La ventilazione è necessaria, perché l'aria stagnante favorisce le muffe.

Leggi di più: Allestimento del terrario e fondo bioattivo

TEMPERATURA

La temperatura diurna deve essere di 22-25 °C e di notte può scendere a 18-21 °C, come nel bosco montano. Mantieni la temperatura sotto i 27 °C. Colloca il terrario lontano dal sole diretto, usa luci che non scaldano e assicura una buona ventilazione; un ventilatore nella stanza aiuta nei giorni caldi d'estate. Il riscaldamento è raramente necessario in un soggiorno riscaldato. La specie non ha una pausa invernale.

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità dell'aria deve essere dell'80-100 % e mai inferiore al 70 %. Nebulizza due volte al giorno, mattina e pomeriggio, oppure usa un impianto di nebulizzazione o di pioggia con acqua osmotica o piovana. L'acqua in eccesso deve poter defluire attraverso lo strato drenante, così che il fondo sia umido ma mai allagato. La superficie può asciugarsi leggermente tra una nebulizzazione e l'altra e le foglie devono essere bagnate, in modo che le rane possano bere le gocce. Se l'aria è troppo secca, le rane si nascondono e la pelle diventa opaca.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Non serve una ciotola d'acqua; le rane bevono le gocce sulle piante e l'acqua nebulizzata. Per i girini si usano bromelie con acqua nelle ascelle delle foglie oppure piccoli bicchieri di plastica con 2-3 cm d'acqua. Usa acqua osmotica, piovana o di rubinetto declorata e cambia l'acqua nei bicchieri quando diventa torbida. Evita sapone, detergenti e acqua clorata, perché gli anfibi assorbono le sostanze attraverso la pelle.

ILLUMINAZIONE E UVB

La luce serve soprattutto alle piante: l'illuminazione per piante per 10-12 ore al giorno garantisce il ritmo giornaliero e la crescita. I raggi UVB difficilmente sono necessari, ma una debole fonte UVB (zona 1) sopra una parte del terrario non nuoce, purché sotto le piante ci sia ombra. La luce non deve scaldare, perché il calore delle lampade è la causa più frequente di

temperature troppo alte.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Il cibo è costituito da piccoli artropodi: collemboli, piccoli moscerini della frutta (*Drosophila melanogaster*) e piccoli isopodi. I giovani appena metamorfosati mangiano solo collemboli. Alimenta ogni giorno o a giorni alterni con ciò che le rane mangiano in un'ora e spolvera leggermente gli insetti con calcio e vitamine 2-3 volte a settimana. Alleva in proprio colture di collemboli e moscerini della frutta, così da avere sempre cibo disponibile.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Andinobates opisthomelas è diurna e vive sul terreno, quindi resta in basso nel terrario, nella lettiera di foglie e vicino alle bromelie. In *Andinobates bombetes* un gruppo con più femmine che maschi produce più uova; lo stesso è un buon punto di partenza anche qui. Le rane sono timide e molti rifugi le rendono più tranquille e quindi più visibili. Non vanno maneggiate, perché la pelle è delicata; durante la pulizia si spostano con un piccolo bicchiere.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Le differenze sessuali e l'età della maturità sessuale non sono documentate per la specie. Le femmine diventano un po' più grandi dei maschi e nei parenti stretti il maschio si riconosce dal canto.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento non è descritto per la specie. In *Andinobates bombetes* il maschio canta e sceglie il sito di deposizione. Non è documentato che cosa stimoli l'accoppiamento né con quale frequenza la femmina deponga.

UOVA E GIRINI

La femmina depone 1-2 uova alla volta nella lettiera di foglie e, quando si schiudono, il maschio trasporta i girini sul dorso fino all'acqua, ad esempio nelle bromelie. I girini possono essere allevati singolarmente in bicchieri con 2-3 cm d'acqua a temperatura ambiente e nutriti con mangime in scaglie per pesci in quantità minime, perché l'acqua non si intorbidisca.

METAMORFOSI

Le uova si schiudono dopo 16-24 giorni e i girini compiono la metamorfosi dopo 108-112 giorni. Quando compaiono le zampe anteriori, si abbassa il livello dell'acqua fino a un massimo dell'altezza del girino e si inserisce un bordo di corteccia o di foglia, così che la piccola rana possa uscire facilmente sulla terraferma.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I giovani appena metamorfosati sono molto piccoli e nelle prime due settimane mangiano solo collemboli, poi anche i moscerini della frutta più piccoli. Tienili in un piccolo contenitore umido con carta da cucina umida, corteccia e un rifugio umido, e spolvera il cibo con calcio e vitamine.

Salute ed errori comuni

Errori tipici con piccole rane velenose di clima fresco:

- Un calore superiore a 27 °C provoca stress e inappetenza e, nel peggiore dei casi, può uccidere le rane.
- Aria troppo secca o stagnante provoca pelle opaca, infezioni fungine e perdita di peso.
- Un'alimentazione senza calcio e vitamine causa ossa deboli, soprattutto nelle femmine che depongono uova.
- I parassiti intestinali sono comuni negli animali catturati in natura; un veterinario esperto di anfibi può esaminare un campione di feci.

Una rana sana ha la pelle liscia e colorata e il ventre rotondo. Gli animali malati vanno isolati in un contenitore umido e va contattato rapidamente un veterinario esperto di anfibi.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.